

- Ferrovie:

La città dispone della stazione di Busto Arsizio, posta lungo la ferrovia del Sempione e gestita da Rete Ferroviaria Italiana, e dalla stazione di Busto Arsizio Nord, posta sulla linea Novara-Seregno e località di diramazione per la Busto Arsizio-Malpensa Aeroporto, gestita da Ferrovienord.

Entrambi gli impianti sono serviti da relazioni regionali e suburbane gestite da Trenord e TiLo nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la Regione Lombardia.

- Aeroporti:

Milano Malpensa è l'aeroporto più vicino a Busto Arsizio: dista infatti poco più di una decina di km dal centro cittadino.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Nome Istituto Principale (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia Scuola	LICEO QUADRIENNALE
Codice	VAPS10500A
Indirizzo	VIA VARZI 16 21052 BUSTO ARSIZIO
Telefono	0331/677777
Email	INFO@THEINTERNATIONALACADEMY.IT
Sito Web	www.theinternationalacademy.it
Indirizzi di studio	SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE
Numero classi	4
Numero alunni	60

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni

Traguardi

Incremento nell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell' Istituto attraverso il continuo aggiornamento delle risorse strumentali e professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Per il triennio 2019-2022, il Liceo Internazionale si propone di

1. valorizzazione le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e nonché alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
2. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educare all'autoimprenditorialità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali caratteristiche innovative del Liceo Internazionale riguardano le pratiche di insegnamento e di apprendimento, ovvero l'introduzione progressiva di modalità didattiche laboratoriali e alternative che permettano uno sviluppo globale della persona; la rete di collaborazioni esterne, ovvero la collaborazione con agenzie educative, istituzioni nazionali e internazionali e la partecipazioni a progetti in rete; contenuti e curricoli, ovvero una programmazione didattica per competenze e interdisciplinare.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

Arete di innovazione

1. Pratiche di insegnamento e apprendimento

Formazione costante del personale docente affinché possa implementare, in modo sempre più costante e competente, pratiche di insegnamento laboratoriali, servendosi anche dei laboratori di cui dispone la scuola: laboratorio di informatica, di arte e di scienze.

2. Rete di collaborazioni esterne

Il Liceo Internazionale, già da anni partecipe di iniziative e reti nate non solo sul territorio di riferimento, ma operanti anche a livello nazionale e internazionale, intende potenziare le proprie collaborazioni con agenzie educative, istituzioni politiche e della società civile, scuole internazionali, al fine di coinvolgere i propri studenti in un percorso aperto al mondo.

3. Contenuti e curricoli

La programmazione didattica del Liceo Internazionale, articolandosi per competenze, favorisce la trattazione delle discipline per problemi, lasciando liberi docenti e studenti di sperimentare percorsi di apprendimento sempre differenti e rispondenti agli interessi del singolo e del gruppo. Inoltre, una didattica interdisciplinare contribuisce a una formazione culturale ricca di stimoli.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA:

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO INTERNAZIONALE PER L' INNOVAZIONE

VAPS10500A

Il Liceo Internazionale per l'Innovazione nasce in risposta ad un'esigenza maturata sul territorio di riferimento di disporre di un percorso di scuola secondaria superiore, che, presentando caratteristiche di forte innovazione didattica e logistico-organizzativa, uniformi, per obiettivi formativi e durata, il percorso di studi a quello degli altri Paesi Europei ed extra europei. In tale maniera diventa possibile colmare un gap che vede i nostri diplomati presentarsi al mercato globale con ritardo rispetto a molti omologhi stranieri, e non sempre dotati delle attestazioni conformi ad affrontare esperienze di studio o lavoro all'estero o presso istituzioni estere operanti nel nostro paese.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici dei singoli indirizzi, dovranno:

- raggiungere un elevato grado di preparazione che permetta un'agevole prosecuzione dell'iter scolastico;
- implementare abilità personali quali la capacità di scelta e l'autonomia di decisione, l'autoconsapevolezza, l'orientamento al risultato, l'autonomia e il senso di responsabilità, la capacità di relazione efficace;
- potenziare il pensiero critico, focalizzato sull'interpretazione delle grandi questioni, relative alla gestione di problematiche e scenari globali;
- sviluppare l'attitudine alla competitività positiva, utile a sostenere le sfide poste dai nuovi saperi, dai nuovi mercati, dalle nuove professioni.

PROFILO DELLE COMPETENZE PER ASSI

Asse dei linguaggi

Competenza 1: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Competenza 2: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Competenza 3: Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

Competenza 3.1: Utilizzare il linguaggio specifico relativo alle diverse discipline

Competenza 4: Utilizzare e produrre testi multimediali

Competenza 5: Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Competenza 5.2 : Comprendere materiali visivi, sonori e digitali in lingua straniera

Competenza 5.3: Utilizzare il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti



Competenza 6: Interpretare opere, artisti e movimenti in una prospettiva storico-culturale
Competenza 6.2: Saper operare confronti tra artisti e linguaggi espressivi di diverso orientamento

Competenza 6.3: Analizza le opere artistiche individuando soggetti temi, iconografie e tecniche espressive

Asse matematico:

Competenza 1: Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico, algebrico e trascendente, rappresentandole anche sotto forma grafica

Competenza 2: Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Competenza 3: Individuare le strategie risolutive adeguate per la soluzione di un problema

Competenza 4: Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico:

Competenza 1: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Competenza 2: Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dall'esperienza

Competenza 3: Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

Competenza 1: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Competenza 2: Riconoscere e utilizzare modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi

Competenza 3: Comprendere il linguaggio giuridico ed economico in diversi contesti e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti nei principali ordinamenti giuridici, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Competenza 4: Sviluppare l'attitudine al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione razionale

Competenza 5: Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO INTERNAZIONALE PER L'INNOVAZIONE OLGA FIORINI

SECONDARIA II GRADO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:

I BIENNIO

1° anno 2° anno

ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12	12
	LINGUA E CULTURA LATINA		
	LINGUA E CULTURA STRANIERA I INGLESE		
	LINGUA E CULTURA STRANIERA II FRANCESE		
ASSE SCIENTIFICO	MATEMATICA	12	12
	TECNOLOGIA INFORMATICA		
	SCIENZE NATURALI BIO. CHI. SC. TER.		
	FISICA		
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
ASSE UMANISTICO	STORIA E GEOGRAFIA (1° anno)	9	9
	STORIA		
	FILOSOFIA		
	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
	SCIENZE UMANE E SOCIALI		
	DISEGNO STORIA DELL'ARTE		
	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA		
ORIENTAMENTO*		1	1
TOTALE		34	34

II BIENNIO

3° anno 4° anno

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5
LINGUA E CULTURA STRANIERA I INGLESE	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA II FRANCESE	2	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1
STORIA	2	2
FILOSOFIA	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
ORIENTAMENTO*	1	1
WORKSHOP	1	1
TOTALE	20	19

LICEO LINGUISTICO

3° anno, 4° anno

FRANCESE	3	4
SPAGNOLO	5	5
MATEMATICA	3	3
SCIENZE NATURALI BIO. CHI. SC. TER.	2	2
FISICA	2	2
TOTALE	15	16

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

3° anno, 4° anno

MATEMATICA	3	3
FISICA	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	5	5
SCIENZE UMANE E SOCIALI	5	5
FRANCESE	-	1
TOTALE	15	16

LICEO SCIENTIFICO

3° anno, 4° anno

LINGUA E CULTURA LATINA	2	2
MATEMATICA	5	5
INFORMATICA	1	1
SCIENZE NATURALI BIO. CHI. SC. TER.	3	3
FISICA	3	4
DISEGNO	1	1
TOTALE	15	16

LICEO SCIENZE APPLICATE

3° anno, 4° anno

MATEMATICA	4	5
INFORMATICA	3	2
SCIENZE NATURALI BIO. CHI. SC. TER.	4	4
FISICA	3	4
DISEGNO	1	1
TOTALE	15	16

CURRICOLO DI ISTITUTO

LICEO INTERNAZIONALE PER L'INNOVAZIONE OLGA FIORINI
SECONDARIA II GRADO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo Internazionale nasce nel 2015 in risposta al Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado e con l'obiettivo di offrire, al territorio di riferimento, un percorso scolastico di forte innovazione didattica e organizzativa, sul modello formativo, per obiettivi e durata, di altri paesi Europei ed Extra-Europei.

La riduzione da cinque a quattro anni della durata del secondo ciclo di istruzione superiore è solo uno degli aspetti innovativi che caratterizzano il Liceo Internazionale per l'Innovazione "Olga Fiorini"; nemmeno il più ragguardevole, se confrontato con la portata riformatrice degli altri suoi elementi distintivi.

Il Liceo Internazionale, tuttavia, persegue l'intento di riorganizzare la didattica, introducendo stabilmente i principi didattici ed educativi, di seguito esposti, nella prassi quotidiana e rendendo tali procedure i pilastri pedagogici su cui rifondare il concetto di scuola, al fine di porre l'alunno al centro del processo educativo e didattico in tutti i suoi aspetti, tenendo conto della sua singolarità e complessità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità.

Didattica per competenze: predisposizione di un percorso scolastico basato non sull'apprendimento fine a sé stesso, ma su un apprendimento pratico e concreto, modellato

sulle diverse intelligenze, al fine di rendere ogni studente capace di affrontare adeguatamente le questioni, più o meno complesse, prospettate dalla quotidianità. La programmazione per competenze sposta l'attenzione dai contenuti, che rimangono, comunque, il carburante irrinunciabile per il funzionamento del processo di apprendimento, ai talenti che l'individuo deve sviluppare lungo l'iter scolastico.

Interdisciplinarietà e didattica laboratoriale: La didattica per competenze presuppone un elevato tasso di cooperazione tra le materie che compongono il piano di studi, sia in termini di programmazione degli interventi, sia, ancora di più, per quanto riguarda la valutazione dei risultati conseguiti, che, come si è detto, non possono più riguardare la singola disciplina, ma essere il frutto di un giudizio che si origina da tutte le discipline che perseguono il raggiungimento delle medesime competenze. Naturale complemento all'approccio interdisciplinare, è l'impostazione laboratoriale della didattica di classe, che prevede la rinuncia all'approccio teorico in favore di una trattazione concreta e fattiva delle questioni proposte.

Flessibilità e personalizzazione: l'impostazione didattica pluridisciplinare e per competenze si rispecchia nella programmazione del quadro orario, strutturato per assi disciplinari fin dal primo biennio, con lo scopo di evidenziare la parentela tra le discipline e mostrare gli spazi di flessibilità possibili all'interno dell'iter scolastico. Dopo un primo biennio comune, infatti, gli studenti hanno la possibilità di scegliere un indirizzo tra: liceo scientifico, liceo scientifico scienze applicate, liceo delle scienze umane (opzione economico-sociale), liceo linguistico.

Innovazione: Il Liceo Internazionale adotta come strumento ordinario della didattica la lavagna interattiva multimediale (LIM), della quale sono dotate le sue aule. Tale strumento consente l'accesso alla rete internet, tramite la connessione dell'istituto, che è anche disponibile in tutti gli ambienti in modalità wi-fi protetta. Inoltre, ogni studente sarà dotato di un tablet iPad da utilizzare come dispositivo per l'apprendimento, in sostituzione dei libri di testo cartacei, ma non solo: infatti, in questo particolare indirizzo di studio, grazie al nuovo strumento, sarà possibile utilizzare applicazioni create appositamente per la didattica e divenire sempre più autonomi nella costruzione del proprio percorso di apprendimento.

Internazionalità e potenziamento linguistico: Conferire un respiro internazionale a un percorso di istruzione equivale a moltiplicare in modo esponenziale le occasioni di apprendimento. Lo studio delle lingue è solo il primo passo nella direzione di una scuola internazionale; ad esso si aggiunge l'utilizzo delle lingue straniere nell'insegnamento di altre discipline, le opportunità di learning mobility e lo sfruttamento delle moderne tecnologie per creare connessioni e sodalizi formativi.

Il piano di studi del nuovo Liceo Internazionale per l'Innovazione prevede lo studio di due lingue straniere per l'intero arco della sua durata, il massiccio utilizzo della metodologia CLIL, l'integrazione delle attività curriculari con iniziative di scambio a vario titolo con l'estero, il conseguimento di certificazioni linguistiche.

EIPASS: Il piano di studi del Liceo Internazionale prevede la certificazione delle competenze ICT, mediante un percorso di preparazione curricolare, che culminerà nell'ottenimento della certificazione europea EIPASS. Al termine del primo biennio lo studente avrà ottenuto la certificazione base e potrà, in modo autonomo e facoltativo, proseguire il percorso di certificazione con i gradi più avanzati. La certificazione EIPASS conferisce crediti formativi riconosciuti e spendibili presso le istituzioni universitarie. Il Liceo Internazionale è accreditato in qualità di Ei-Center, sede d'esame autorizzata al rilascio delle certificazioni EIPASS, e mette a disposizione ambienti, strumentazione ed esaminatori per lo svolgimento degli esami.

Study Counselor: Lo study counselor è una figura strategica in una scuola che ponga la flessibilità tra i suoi obiettivi. Egli si fa garante dell'organicità dell'iter formativo, accompagnando le scelte dello studente con un'opera costante di orientamento, finalizzata, dapprima, all'individuazione dell'indirizzo da conferire al proprio progetto scolastico al termine del primo biennio e, in un secondo momento, alla valutazione delle opzioni per il proseguimento degli studi dopo il raggiungimento del Diploma.

Inoltre, lo study counselor fornisce supporto metodologico allo studente, discutendone le eventuali difficoltà di apprendimento e aiutandolo a risolvere problemi quali la gestione del tempo, l'ansia da prestazione, la concentrazione, l'ottimizzazione delle risorse e il metodo di studio, così come possibili criticità nelle relazioni con docenti e compagni di classe.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

33 ore.

Di seguito i tre nuclei tematici riportati nelle Linee Guida del Decreto, da cui i consigli di classe hanno sviluppato un progetto interdisciplinare:

1- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Il primo aspetto fondamentale da trattare è la riflessione sul significato e pratica quotidiana del dettato costituzionale

conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite

2- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti

L'Agenda 2030 dell'ONU si pone tra gli obiettivi la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

In questa sezione rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3 - **CITTADINANZA DIGITALE**

Raggiungimento delle abilità essenziali da sviluppare con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti

Sviluppare la capacità degli alunni di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale

Acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di stare nel mondo e mettere gli alunni al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (PCTO)**



I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rappresentano un necessario completamento della programmazione didattico-disciplinare, al fine di sviluppare pienamente le competenze chiave per l'apprendimento permanente e orientare gli studenti nelle scelte successive al conseguimento del diploma quadriennale.

I progetti messi in atto dal Liceo Internazionale, a partire dal secondo anno scolastico, prevedono un monte ore minimo di 90 ore nel corso del triennio e riguardano:

- attività di orientamento volte a consolidare la competenza personale e sociale, e in modo particolare l'abilità di riflettere sulle proprie attitudini e di autovalutarsi, e la competenza imprenditoriale.
- project works diversificati a seconda dell'indirizzo di studio e realizzati in collaborazione con enti esterni
- stage linguistici

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **VIAGGI e VISITE d'ISTRUZIONE**

Sia le uscite didattiche giornaliere che i viaggi d'istruzione della durata di più giorni non hanno finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici ma sono da considerarsi a tutti gli effetti come iniziative complementari alle attività educative ed istituzionali della scuola. Essi vengono attentamente programmati, organizzati ed effettuati, pertanto, per soddisfare ed implementare reali esigenze didattiche connesse ai programmi d'insegnamento di una o più materie, tenendo ben presenti i fini di formazione generale e culturale.

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

La certificazione di una lingua straniera ha assunto, al giorno d'oggi, un valore basilare in termini di riconoscimento delle competenze, come espresso nella Legge 107/2015 dove viene esplicitata come una priorità. La nostra scuola, a seconda del livello di partenza, dà la possibilità ad ogni studente di affrontare in orario curricolare e, in minima parte, in orario extracurricolare, con insegnanti madrelingua, un percorso di preparazione, con l'obiettivo di

- raggiungere almeno il livello B2 nella lingua inglese, al termine del primo biennio e proseguire con gradi più avanzati nel secondo biennio fino al conseguimento del livello C1
- raggiungere il livello B2 nella lingua francese al termine del secondo biennio
- raggiungere il livello B2 nella lingua spagnola al termine del secondo biennio, indirizzo linguistico

❖ **CERTIFICAZIONE EIPASS**

Il piano di studi del Liceo Internazionale prevede la certificazione delle competenze ICT, mediante un percorso di preparazione curricolare, che culminerà nell'ottenimento della certificazione europea EIPASS. Al termine del primo biennio lo studente avrà ottenuto la certificazione base e potrà, in modo autonomo e facoltativo, proseguire il percorso di certificazione con i gradi più avanzati.

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Poiché nelle classi esistono gruppi eterogenei di alunni sia per conoscenze e competenze, sia per il grado di partecipazione alle attività didattiche, è prevista la possibilità, da parte del docente ed eventualmente dello studente, di richiedere un intervento personalizzato volto a colmare le lacune evidenziate durante il percorso scolastico. Lo sportello help si attua in orario pomeridiano. I tempi e la frequenza sono stabiliti dal docente.

❖ **LEARNING WEEK**

La Learning week è uno stage linguistico all'estero che permette agli allievi di consolidare e ampliare le proprie competenze comunicative attraverso l'immersione nella lingua straniera e la conoscenza della cultura del luogo. Il progetto viene proposto dalla scuola durante l'anno scolastico a tutti gli studenti del Liceo Internazionale, con programmi diversificati a seconda della classe di appartenenza, dura generalmente una settimana e offre la possibilità di frequentare lezioni presso le scuole locali o svolgere

progetti di alternanza scuola lavoro. Le mete vengono selezionate tra i paesi di cui gli allievi studiano la lingua e l'organizzazione attualmente viene gestita dalla scuola in collaborazione con VIVA (English UK partner agency), agenzia specializzata nei viaggi studio all'estero dal 1955.

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Grazie al supporto di uno study counselor che accompagna le classi con un'ora di intervento settimanale per l'intero percorso scolastico, il progetto di orientamento presso il Liceo Internazionale ha inizio al momento dell'iscrizione e si conclude con la valutazione delle opzioni per il proseguimento degli studi dopo il raggiungimento del diploma.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	Attività
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ; • Connessione protetta disponibile in tutte le aule, nei laboratori e negli uffici, per permettere ai docenti e al personale ATA di utilizzare in ogni momento LIM, tablet e tutti i dispositivi tecnologici a disposizione per attività didattiche e amministrative
Spazi e Ambienti per l'Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la Didattica Digitale Integrata
Identità digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni docente dispone di un profilo digitale (profilo per registro online e email aziendale personale) per facilitare le comunicazioni interne
Amministrazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico. Tutte le classi del liceo dispongono del registro online per permettere alle famiglie di essere aggiornate su assenze, argomenti svolti, compiti, variazioni e sostituzioni di docenti, schede di valutazione. Ogni genitore dispone di un profilo utente per connettersi al registro.

COMPETENZE E CONTENUTI	Attività
Competenze degli studenti	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

FORMAZIONE E**Attività****ACCOMPAGNAMENTO**

Formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica;
--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
Criteria di valutazione comuni

Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la performance che evidenzia ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività. La valutazione non è un momento episodico, ma è parte integrante dell'attività scolastica ed è finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi. La valutazione deve essere trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Dopo aver verificato le conoscenze e le competenze di cui gli allievi sono in possesso all'inizio dell'anno, la valutazione ha una funzione **FORMATIVA**, cioè è a tutti gli effetti strumento di verifica dell'efficacia delle strategie didattiche messe in atto e della progressiva acquisizione di un metodo di studio consapevole, responsabile e autonomo. Solo in un secondo momento la valutazione diventa **SOMMATIVA** ed è finalizzata a verificare il recupero dei prerequisiti e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi.

Visto l'art. 4, comma 4, del Regolamento dell'Autonomia (D. P. R. n° 275 dell'8/3/'99) e tenuto conto del modello di pagella scolastica per gli istituti di istruzione secondaria superiore (C. M. n°291 del 29/12/00), dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e della C. M. 89 18/10/12, nello scrutinio del primo e del secondo quadrimestre i docenti attribuiscono, in tutte le materie curriculari, un unico voto su scala decimale per tutte le classi. Il voto verrà attribuito in base alla complessiva valutazione delle prove orali, scritte e/o grafiche previste dai programmi vigenti e dalla metodologia didattica applicata. La valutazione numerica dovrà tenere conto del giudizio dato alle singole prove, prodotte di volta in volta, che permettono di verificare il graduale apprendimento - nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc. - e sarà espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri interi seguiti da ½ (es. 6 ½). Nel caso delle prove scritte, la valutazione deve essere espressa dal docente entro 15 gg. dallo svolgimento della prova stessa.

La valutazione tiene conto della conoscenza e competenza intese come:

- **Conoscenza:** acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.
- **Competenza:** utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Le verifiche orali si articolano in:

- interrogazioni brevi;
- interrogazioni: colloqui tesi a rilevare, in modo graduato e progressivo e in relazione agli

obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione;

- interventi spontanei;
- controlli quotidiani delle attività;
- prove scritte sostitutive del colloquio orale.

Il numero delle verifiche deve essere congruo. La comunicazione dell'esito delle verifiche orali avviene in immediato.

Le verifiche scritte saranno il più possibile di tipologia diversificata. Tutte le discipline potranno utilizzare in modo equilibrato alcune prove scritte in relazione alle competenze da accertare. Il numero delle verifiche deve essere congruo e i risultati devono essere comunicati alle famiglie entro e non oltre i 15 giorni. È preferibile non sommare più verifiche in una sola giornata, se non in casi eccezionali. È necessario preavvertire gli studenti della verifica scritta almeno una settimana prima e segnalare il tutto opportunamente sul registro on-line. Le verifiche grafico e pratiche si articoleranno in esercitazioni o produzione di tavole per verificare le competenze acquisite. Il numero delle verifiche deve essere congruo e i risultati devono essere comunicati alle famiglie entro e non oltre i 15 giorni. I voti delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche saranno attribuiti secondo la scala decimale, usata in modo completo così da poter evidenziare i diversi livelli di profitto.

Criteri di valutazione del comportamento

LEGGE 30 ottobre 2008, n. 169

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (GU n. 256 del 31-10-2008)

1. Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento e' espressa in decimi.

3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. (LEGGE 30 ottobre 2008, n. 169. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, GU n. 256 del 31-10-2008)

Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità.
- Rispetto degli impegni scolastici.
- Rispetto del Regolamento di Istituto.
- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Collaborazione rispettosa e costruttiva con insegnanti, compagni e con il personale

dell'Istituto.

Il voto di condotta costituisce elemento decisivo sia nello stabilire la valutazione complessiva dello studente nell'anno scolastico e il relativo punteggio di credito (concorre alla media per l'attribuzione del credito), sia nell'ammissione alla classe successiva. L'insufficienza in condotta segnalata dal voto cinque, infatti, pregiudica l'ammissione all'anno successivo. Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe:

- in seguito alle osservazioni sistematiche del comportamento dello studente in momenti scolastici ed extrascolastici (attività di progetto, PCTO, viaggi e visite d'istruzione ecc.);
- dalla concomitanza di più voci della griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta, comprovate da note di merito o di demerito. Si sottolinea in particolare modo che l'attribuzione del 6 in condotta deve essere comprovata dalla presenza di più note disciplinari relative a comportamenti di disturbo dell'attività scolastica;
- in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Il cinque in condotta è attribuito qualora il comportamento dello studente sia ritenuto lesivo della propria o dell'altrui dignità e qualora l'allievo incorra in gravi episodi di disturbo sanzionati dal Consiglio di classe. Si attribuisce un voto di condotta insufficiente, dunque, in seguito a mancanze gravi e comunque dopo gli opportuni contatti con la famiglia.

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA
10	1 a) Frequenza assidua e puntualità alle lezioni. 2 b) Scrupoloso rispetto del Regolamento e delle Norme. 3 c) Partecipazione attiva all'attività didattica. 4 d) Ruolo positivo e collaborativo nel Gruppo Classe.
9	1 a) Frequenza costante e puntualità alle lezioni. 2 b) Sostanziale rispetto del Regolamento e delle Norme. 3 c) Partecipazione adeguata all'attività didattica. 4 d) Atteggiamento collaborativo in classe.
8	1 a) Frequenza regolare e puntualità alle lezioni. 2 b) Sufficiente rispetto del Regolamento e delle Norme. 3 c) Partecipazione non sempre continua all'attività didattica. 4 d) Atteggiamento passivo ma non scorretto in classe.
7	1 a) Frequenza discontinua con ritardi e assenze non sempre motivate. 2 b) Non sempre rispettoso del Regolamento e delle Norme. 3 c) Poco partecipe all'attività didattica. 4 d) Episodi di disturbo in classe.
6	1 a) Frequenza discontinua con assenze e ritardi immotivati. 2 b) Frequente mancanza di rispetto del Regolamento e delle Norme. 3 c) Disinteresse all'attività didattica. 4 d) Atteggiamento di continuo disturbo in classe. 5 e) Uso improprio degli strumenti didattici digitali e/o, in generale, di strumenti elettronici e informatici.
5	Qualora si siano verificate una o più delle seguenti situazioni: a) comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stesso e per gli altri; b) costante e reiterata mancanza di rispetto del Regolamento e delle Norme; c) atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto all'attività scolastica; d) danneggiamento intenzionale di strutture, materiali e strumentazioni presenti nell'ambiente scolastico. e) utilizzo degli strumenti didattici digitali e/o, in generale, di strumenti elettronici e informatici, lesivo per se stesso o per gli altri, compresa la navigazione di siti di natura non didattica, durante lo svolgimento dell'attività scolastica.

Le regole e le norme di comportamento da rispettare durante lo svolgimento

dell'attività scolastica sono indicate nel Patto educativo di corresponsabilità, nel Regolamento disciplinare di Istituto e nel Regolamento di Disciplina. La mancanza di rispetto nei confronti di regole e norme stabilite dalla scuola e condivise da tutte le sue componenti dovrà essere comprovata dalla presenza di note disciplinari sul registro di classe o di altre sanzioni, così come previsto dai documenti sopra citati. I descrittori che individuano il profilo comportamentale corrispondente ad ogni singolo punteggio non sono da intendere in maniera assoluta, poiché potrebbe essere sufficiente anche una singola voce per l'attribuzione della valutazione della condotta.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Fatte salve le indicazioni ministeriali in materia di credito scolastico e formativo, contenute nell'art. 15 del d.lgs. 62/2017:

"Attribuzione del credito scolastico"

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto e' stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

Il Collegio Docenti delibera l'attribuzione del credito scolastico (solo per le classi a partire dalle SECONDE dell'indirizzo INTERNAZIONALE) anche sulla base dei seguenti elementi valutativi:

- 1) il voto di condotta non inferiore a 8/10
- 2) la media dei voti: uguale o superiore allo 0,50;
- 3) le attività complementari e integrative svolte con impegno continuativo ed in modo apprezzabile:
 - a) certificazioni informatiche
 - b) certificazioni linguistiche
 - c) Impresa Formativa Simulata
 - d) Percorsi per le competenze trasversali e orientative
 - e) partecipazione agli organi Collegiali
 - f) partecipazione non sporadica alle diverse attività organizzate dall'Istituto.

4) il Credito formativo (attività svolte dallo studente, al di fuori della scuola di appartenenza, secondo l'art. 1 DM 49/2000, solo se comportanti un impegno significativo e continuativo, dimostrate da una documentazione pertinente e dettagliata che ne attesti tempi, durata e modalità e che sia accompagnata da un giudizio positivo di merito):

- attività di carattere sportivo ad alto livello con forte responsabilizzazione relativamente alla cadenza degli allenamenti, al mantenimento dei risultati, al superamento dello stress emotivo, alla gestione del tempo libero dagli impegni scolastici.
- Attestato di Partecipazione a Workshop o laboratori didattici di livello universitario.
- Attività di carattere sociale protratte nel tempo e particolarmente impegnative sul piano dell'impegno, del sacrificio personale, del superamento dello stress emotivo (es. volontario della Croce Rossa, animatore di un centro sociale per disadattati, insegnanti in corsi di lingua per immigrati, etc.).
- Frequenza di corsi particolarmente significativi per la formazione personale, per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto (esempio: frequenza annuale di un corso di pianoforte o altro strumento presso scuole di musica riconosciute, e corsi di lingue con certificazione di enti abilitati, corsi con certificazioni europee, etc.).
- Attività di carattere lavorativo protratta nel tempo debitamente documentata durante l'attività scolastica,
- Partecipazione documentata agli stage, al di fuori del progetto "Percorsi per le competenze trasversali e orientative".

Tali elementi consentiranno al Consiglio di classe, nel rispetto delle disposizioni di Legge, di attribuire il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa.

Il punto più alto nella fascia viene assegnato, di norma, a partire dalla presenza dell'indicatore 1, che viene ritenuto condizione indispensabile, e dall'ulteriore presenza di un altro indicatore tra quelli elencati. Casi particolari saranno di volta in volta valutati dal C.d.C. e adeguatamente motivati.

Il Consiglio di classe nello scrutinio finale della classe terminale, "può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 (DPR 323/98 art. 11) in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento" (Art.11 comma 4 DPR 323/98), fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili.

Agli studenti con sospensione di giudizio, il credito scolastico sarà assegnato, secondo i criteri e le modalità sopra elencate, qualora vengano superate la o le prove inerenti a tale sospensione.

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Da sempre il Liceo Internazionale per l'Innovazione s'impegna a rispondere alle esigenze degli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.): i B.E.S. comprendono disturbi specifici d'apprendimento (D.S.A.), disabilità, sindrome da deficit di attenzione e iperattività (A.D.H.D.), svantaggi socio-economici, linguistici e culturali. Durante ciascun anno scolastico gli insegnanti dell'Istituto seguono corsi tenuti da esperti in materia di B.E.S. per mantenersi costantemente aggiornati sulle varie problematiche. In particolare per quanto riguarda i casi di D.S.A., questa attenzione si concretizza nell'attuazione, in accordo con la famiglia, delle misure compensative e dispensative necessarie per favorire il successo formativo dell'alunno. Tali strategie vengono messe in atto da ciascun docente e programmate dal Consiglio di Classe, anche attraverso la predisposizione di un Piano di studio Personalizzato (P.d.P.) concordato con il docente referente cui spetta tenere i rapporti con la famiglia dello studente e con lo specialista che certifica il disturbo specifico. Nel caso di certificazione di disabilità viene invece redatto a cura del Consiglio di Classe, sempre in accordo con le famiglie e col docente referente, il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI): Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni e famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

- Lettura e analisi della documentazione clinica.
- Osservazione in classe e condivisione tra docenti e con gli specialisti di riferimento.
- Individuazione degli obiettivi educativo - didattici, dei metodi di intervento e dei criteri di valutazione.
- Definizione della programmazione per aree disciplinari e degli interventi per promuovere la socializzazione.
- Condivisione con la famiglia e gli specialisti di riferimento.
- Attivazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti
Famiglie

❖ MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia**

Collaborazione nella progettazione degli interventi e nella condivisione dei compiti.



Modalità di rapporto
scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e
psicopedagogia dell'età evolutiva

...

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto con le famiglie • Attività individualizzata e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con le famiglie • Tutoraggio alunni • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individualizzata e di piccolo gruppo
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza ad alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale • Procedure condivise di intervento sulla disabilità • Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure condivise di intervento per il progetto individuale • Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene individuata sulla base delle esigenze dei singoli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



In ingresso

In conformità al Piano dell'Offerta Formativa, i rapporti tra la Dirigenza, la famiglia, il personale e gli allievi sono improntati a un clima sereno, ordinato, attivo e responsabile. Il primo anno il Consiglio di classe favorisce l'inserimento dello studente nella nuova realtà, attraverso i seguenti interventi:

- raccordo con la Scuola Secondaria di I grado;
- incontro tra genitori – alunni, Dirigente e Docenti;
- rilevazione della situazione in ingresso, discussa in sede di consiglio di classe;
- presentazione dei criteri di valutazione e del regolamento d'Istituto agli studenti e alle famiglie.

In itinere

Le attività di orientamento in itinere hanno lo scopo di rendere lo studente consapevole della scelta che dovrà intraprendere a livello scolastico o lavorativo e di metterlo nelle condizioni di utilizzare al meglio le proprie possibilità, operando su diverse aree, secondo i seguenti criteri:

- individuazione e sviluppo di un adeguato metodo di studio;
- progressiva consapevolezza del proprio stile cognitivo;
- acquisizione di progressiva autonomia nella gestione dei compiti assegnati e nelle relazioni interpersonali.

In uscita

L'orientamento in uscita ha lo scopo di facilitare lo studente nella scelta del percorso da intraprendere dopo la fine della Scuola secondaria di secondo grado e si articola negli ultimi due anni.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO

Quadrimestri

DIDATTICO:

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

**L'ORGANIZZAZIONE**

Collaboratore del DS	1
Staff del DS	1
Funzione strumentale	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione e condivisione procedure con i colleghi degli altri plessi; - gestione alunni scuola (iscrizioni e trasferimenti alunni e pratiche connesse, operazioni connesse agli esami, diplomi, ecc...), aggiornamento a sistema informatico di tutti i dati inerenti all'alunno; - cedole librerie; - INVALSI; - gestione statistiche e monitoraggi relativi agli alunni; - gestione del Registro Elettronico; - predisposizione e trasmissione delle circolari e comunicazioni; - gestione corrispondenza con le famiglie; - collaborazione con i docenti per la stesura PTOF e RAV; - predisposizione documentazione relative agli infortuni degli alunni e del personale scolastico; - adempimenti relativi alla sicurezza; - rapporti con Enti Locali; - rapporti con le famiglie; - protocollo; - gestione posta elettronica; - controllo siti internet MIUR, USR, INVALSI, ecc... - collaborazione con responsabile visite d'istruzione.
--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro On-line
Pagelle on-line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- ❖ **IDEALAB** è un progetto nato sul territorio di Busto Arsizio con l'obiettivo di realizzare e mantenere attivi negli anni due laboratori coordinati, aperti al territorio: in essi studenti di scuola e università, docenti e adulti in genere (genitori di studenti, lavoratori interessati a riqualificarsi, disoccupati, ...) trovano un ambiente di formazione, sperimentazione, incontro, per migliorare le proprie competenze e le proprie attitudini verso il mondo del lavoro, anche grazie alla disponibilità di



strumentazione tecnologica appropriata.

❖ **WEDEBATE**

Il Liceo Internazionale aderisce alla Rete WeDebate Lombardia, creata con lo scopo di diffondere la metodologia didattica del debate, come strumento per sviluppare competenze, quali la capacità di parlare in pubblico, sostenere le proprie idee argomentandole adeguatamente, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza. La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito e di stimolarli ad avere un ruolo sempre più propositivo all'interno della società.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo Internazionale si propone di garantire le lezioni in presenza per tutte le classi a numero pieno, se consentito.

In caso di lockdown o in caso di classe interamente in quarantena, sarà attività la didattica digitale integrata secondo la seguenti modalità:

- Le attività svolte in modalità sincrona (videolezione), con l'intero gruppo classe, avvengono secondo il consueto orario di lezione. Le ore hanno una durata compresa tra 45-50 minuti e sono alternate dagli opportuni momenti di pausa (10/20 minuti).
- I docenti compilano ogni ora il registro elettronico indicando le attività svolte e la presenza degli alunni, con la dicitura "Presenza DAD", l'assenza ed eventuali ingressi in ritardo e uscite anticipate.
- Durante le attività in modalità sincrona gli studenti dovranno tenere un comportamento adeguato: rispettare gli orari di inizio delle lezioni; rimanere collegati per l'intera durata della lezione; partecipare alle lezioni con un abbigliamento consono; tenere accesa la telecamera e attivare il microfono per partecipare attivamente alla lezione (Il dettaglio delle norme comportamentali viene integrato nel Regolamento di Istituto e nel Patto di corresponsabilità da consegnare alle famiglie).
- Le attività in modalità sincrona possono essere affiancate da attività in modalità asincrona (attività di approfondimento tramite materiale fornito dal docente; visione di lezioni registrate, documentari, film o altro materiale audiovisivo; svolgimento di esercizi) o da lezioni in piccoli gruppi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ Innovazione metodologica

Corso di formazione interno relativo alle metodologie didattiche innovative.

❖ Corso sicurezza

❖ Corso anti-incendio



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- ❖ Corso di primo soccorso
- ❖ Corso anti-incendio
- ❖ Corso HACCP

REGOLAMENTO DOCENTI

- 1.L'insegnante svolge la duplice funzione di professionista e di educatore.
- 2.Il suo primo diritto è la libertà didattica-educativa. Tuttavia tale principio e gli obiettivi peculiari della scuola esigono una costante, vivace, aperta, attiva intesa e collaborazione con i colleghi e con i responsabili dell'Istituto. Ne discende che non solo in sede di stesura dei preventivi piani di lavoro, ma in ogni occasione si mantengano gli opportuni contatti per un'azione concorde.
- 3.Elemento formativo basilare è il senso del dovere da infondere sia con l'esempio sia con la cura della disciplina, non concepita come congerie di norme comportamentali esteriori, ma come strumento educativo. Compito del docente è pertanto quello di far rispettare tutte le disposizioni del Regolamento Disciplinare d'Istituto.
- 4.La disposizione degli allievi sarà spontanea all'inizio dell'anno scolastico; in seguito, se necessario, sarà stabilita (ed eventualmente modificata) dal Consiglio di Classe.
- 5.Svolgimento delle lezioni. La serietà ed efficacia delle lezioni esigono:
 - una seria preparazione remota e prossima del docente e una metodica adeguata;
 - presenza disciplinata e partecipe della scolaresca, con esclusione di chiacchiere e altre forme di disturbo;
 - lavoro sereno ma intenso.
- 6.Controllo delle presenze: all'inizio delle lezioni occorre verificare la presenza degli allievi segnando gli assenti e i giustificati del giorno precedente.
- 7.Responsabilità civile: a termine di legge l'insegnante è responsabile, oltre che sul piano educativo e didattico, anche su quello civile. Questa responsabilità gli compete per tutto il tempo in cui gli è affidata la classe, quindi:
 - durante lo svolgimento della lezione;
 - all'uscita della classe;
 - in ogni occasione di spostamento della classe per cambio di aula o di sede, per visite d'istruzione o gite e al termine delle lezioni.
- 8.Verifiche: occorre effettuare frequenti verifiche orali, scritte, grafiche. Gli elaborati scritti e grafici, dopo la correzione in classe, devono essere sollecitamente consegnati alla segreteria.
- 9.Il docente avrà cura di verificare, attraverso il sistema Scuola on-line, che i genitori siano venuti a conoscenza dei voti relativi alle prove di verifica, sia scritte, sia orali, delle note disciplinari e di eventuali comunicazioni.
- 10.Tenuta del registro personale: il registro personale per legge è considerato un "documento contabile" e dall'a.s. 2014/2015 è on-line. Il registro deve essere tenuto costantemente aggiornato. Dal registro devono risultare:
 - le ore esatte di lezione;
 - le assenze degli allievi;
 - i voti di profitto;
 - gli argomenti delle lezioni.
- 11.Assenze: ogni insegnante è tenuto ad avvisare l'Istituto delle proprie assenze in tempo utile.